

BOLLETTINO OLIVO IMPERIA—COMUNICATO N. 7 del 1 LUGLIO 2021



Situazione attuale: la fase fenologica attuale è quella di sviluppo dei frutti e negli oliveti a fenologia più avanzata le olive hanno raggiunto circa il 40% delle dimensioni finali; nell'ultima settimana l'accrescimento è risultato rallentato, in particolare negli oliveti che maggiormente soffrono la carenza idrica. Alla buona fioritura non è seguita una allegagione altrettanto soddisfacente e la carica produttiva osservata è generalmente media: la situazione è tuttavia molto eterogenea e, se in alcuni oliveti la quantità di olive in accrescimento è buona, in altri sono evidenti situazioni di scarsità.

Dal punto di vista dell'avvio delle infestazioni, il rischio è generalmente basso per le ridotte dimensioni delle olive. La stagione 2021 si conferma più arretrata rispetto ai cinque anni precedenti e il ritardo è particolarmente evidente rispetto allo scorso anno: nei primi giorni di luglio 2020 le olive erano ben sviluppate e già recettive alle punture di mosca olearia, tanto che in alcuni areali erano state rilevate le prime infestazioni. La prossima settimana inizieranno i campionamenti di olive per la determinazione del grado di infestazione da mosca olearia a partire dalle aree a fenologia più avanzata.

Negli oliveti gestiti con tecniche di difesa **BIO o a basso impatto** a breve dovranno essere eseguiti i primi interventi preventivi. **A tal proposito si segnala che domani, venerdì 2 luglio, sarà emesso il Bollettino Olivo Bio n°1.**


Situazione idrica: si evidenziano situazioni di stress idrico in tutti i tipi di terreno. E' possibile consultare la situazione e gli apporti idrici consigliati, particolarmente necessari in caso di impianti recenti, accedendo a questa pagina <https://bit.ly/RLirrigazione>. Prima di intervenire con apporti irrigui è consigliabile verificare le previsioni meteo (<https://tinyurl.com/previsioniARPAL>).

STRATEGIE DI DIFESA DALLA MOSCA OLEARIA

Difesa integrata: le indicazioni riportate nei bollettini olivo sono coerenti con quanto previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale (<https://tinyurl.com/RL21ddc-olivo>), il cui rispetto è obbligatorio per le aziende che aderiscono alle misure agroambientali del PSR (es. sottomisura 10.1A). La difesa integrata consente l'utilizzo di determinati prodotti ad azione larvicida, al superamento della soglia di infestazione attiva del 5-7%; ai fini del consiglio di trattamento riportato nei bollettini, tale informazione è integrata con la stima e l'osservazione della mortalità da caldo a carico delle larve, poiché questa contribuisce a contenere l'infestazione, rendendo talvolta inutile, in condizioni di elevate temperature, il ricorso a trattamenti. I prodotti larvicidi ammessi nel 2021, nel limite di 2 interventi l'anno ciascuno, sono **fosmet** (es. Spada 200EC) e **acetamiprid** (es. Epic SL), quest'ultimo disponibile anche in formulati per uso non professionale. Maggiori informazioni nella scheda tecnica disponibile al link <https://bit.ly/RLmoscaolivo>.

Difesa BIO o a basso impatto: le principali tecniche impiegate dalle aziende che aderiscono al sistema di produzione biologico sono quelle che prevedono l'uso di **repellenti** o **trappole** del tipo "attract and kill". Seguendo le indicazioni dei Bollettini Olivo Bio, devono essere rispettivamente distribuiti e posizionate prima dell'inizio delle infestazioni e, nel caso dei repellenti, rinnovati tempestivamente a seguito di ogni pioggia che li abbia dilavati, tenendo ben presente che le condizioni immediatamente successive a tali eventi sono quelle maggiormente favorevoli alle ovideposizioni. Tali tecniche contribuiscono al contenimento delle infestazioni, ma, in annate particolarmente critiche come il 2020, risulta difficile assicurare una difesa efficace e un raccolto quanti-qualitativo accettabile. Anche nelle annate di basse infestazioni spesso è necessario ricorrere a raccolte anticipate, poiché a partire dalla fine dell'estate le condizioni diventano maggiormente favorevoli all'attività della mosca, nonché incompatibili con l'impiego di repellenti. Alcune aziende produttrici consigliano l'impiego contestuale di repellenti e trappole. Maggiori info al link <https://bit.ly/RLolivobio>

Tecnica mista: al fine di ridurre l'impiego di fitofarmaci, considerato anche il numero limitato di prodotti larvicidi e di interventi ammessi, è possibile ricorrere ad una tecnica mista, che preveda l'impiego di larvicidi solo quando repellenti e trappole non siano più sufficienti a contenere le infestazioni, oppure in alternativa alla raccolta anticipata per produrre olive con un grado di maturazione più avanzato. Nei bollettini, pur con i limiti della numerosità delle aziende monitorate, saranno fornite indicazioni circa l'andamento delle infestazioni negli oliveti trattati con repellenti o in cui sono state posizionate trappole, al fine di fornire indicazioni utili a chi adotta tale tecnica.



Servizi informativi accessibili tramite Telegram
 Attraverso **CAARserviziBot** è possibile scaricare bollettini, schede tecniche e disciplinari regionali di produzione integrata, ricevere a livello comunale **informazioni sulla situazione idrica o previsioni del modello sull'avvio dell'infestazione estiva della mosca dell'olivo**.
 Breve guida al link <http://bit.ly/guidacaarservizibot>

GUIDA ALLA LETTURA DEI BOLLETTINI SETTIMANALI

LOTTA GUIDATA MOSCA OLEARIA - Andamento su SCALA REGIONALE					
ZONE	SOTTOZONE	QUOTA	INFESTAZIONE ATTIVA(%)		CONSIGLIO TRATTAMENTO
FASCIA 1 - COSTA	INTERA FASCIA	Quota 0 - 100 m			
		0-100 m Inf. Attiva (%)	100-200 m Inf. Attiva (%)	200-350 m Inf. Attiva (%)	> 350 m Inf. Attiva (%)
FASCIA 2 - PRIMO ENTROTERRA	LEVANTE				
	PONENTE				
FASCIA 3 ENTROTERRA	LEVANTE				
	PONENTE				
FASCIA 4 INTERNO	INTERA FASCIA				

Il bollettino olivo riprende da oggi la **cadenza settimanale** e riguarderà principalmente l'applicazione della difesa integrata nella lotta alla mosca dell'olivo. L'andamento dell'infestazione verrà visualizzato attraverso la consueta tabella riportata sopra, che divide il territorio in 4 Fasce, a loro volta suddivise in *levante - ponente* e in diversi intervalli di quota (ad eccezione della fascia 1). Nella tabella confluiranno i dati di infestazione relativi ai campioni prelevati settimanalmente negli oliveti che costituiscono la rete di monitoraggio regionale. La suddivisione del territorio è basata su criteri orografici e sull'elaborazione di dati meteo e di dati storici di infestazione e non sui confini comunali; molti Comuni infatti ricadono in due fasce confinanti e diventa pertanto molto importante individuare con precisione il proprio oliveto, al fine di consultare la fascia corretta di appartenenza. Per conoscere la fascia e la quota del proprio oliveto e individuare la cella della tabella a cui fare riferimento per seguire la dinamica d'infestazione e i relativi consigli di trattamento, è sufficiente consultare lo strumento "visualizzatore" all'indirizzo <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Fasce>, seguendo le istruzioni del **video tutorial**.

- FASCIA 1 – COSTA:** (fascia che comprende i territori comunali con distanza media dal mare fino a 1 km)
 Santo Stefano al Mare, Cipressa, Costarainera, Imperia, San Lorenzo al mare, Cervo, Diano Marina, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti
- FASCIA 2 – PRIMO ENTROTERRA:** (fascia che comprende i territori comunali con distanza media dal mare tra 1 e 7 km)
LEVANTE: Riva Ligure, Terzorio, Pompeiana, Cipressa, Costarainera, Pietrabruna, Castellaro, Civezza, Imperia, Dolcedo, Diano Arentino, Diano San Pietro, Villa Faraldi, San Bartolomeo al Mare, Diano Castello, Diano Marina, Pontedassio.
PONENTE: Ventimiglia, San Remo, Dolceacqua, Camporosso, Vallebona, Soldano, Seborga, Perinaldo, San Biagio della Cima, Ceriana, Taggia.
- FASCIA 3 – ENTROTERRA:** (fascia che comprende i territori comunali con distanza media dal mare superiore ai 7 km)
LEVANTE: Praela, Vasia, Lucinasco, Chiusanico, Chiusavecchia.
PONENTE: Ventimiglia, Olivetta San Michele, Airole, Rocchetta Nervina, Dolceacqua, Perinaldo, Apricale, Isolabona, Baiardo, Ceriana, Taggia, Badalucco, Montalto Ligure.
- FASCIA 4 – INTERNO:** (fascia che comprende i territori comunali con distanza media dal mare superiore agli 11 km)
 Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Baiardo, Borghetto di Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Castel Vittorio, Cesio, Chiusanico, Isolabona, Lucinasco, Molini di Triora, Montalto Ligure, Pieve di Teco, Pigna, Pornassio, Rezzo, Ranzo, Rocchetta Nervina, Triora, Vessalico.